

MODULO DI ANAMNESI E CONSENSO INFORMATO PER ESAME DI RISONANZA MAGNETICA

Cognome e Nome (paziente) _____

Data di Nascita _____

Peso (kg) _____

Sesso

M

F

Esame Richiesto _____

Quesito Clinico _____

PRECEDENTI SOMMINISTRAZIONI DI MEZZO DI CONTRASTO

SI NO

PRECEDENTI REAZIONI ALLERGICHE A MEZZI DI CONTRASTO

SI* NO

PRECEDENTI REAZIONI ALLERGICHE A FARMACI

SI* NO

*se SI, specificare a quali farmaci _____ e seguire la preparazione riportata a fine modulo

Nome Mdc _____

Altri farmaci _____

Quantità _____

Lotto _____

Quantità _____

Modalità iniezione Pompa Bolo Scadenza _____

Creatininemia (mg/dl) _____ GFR (stimato con formula CKD-EPI) _____ Data _____

oppure Clearance della Creatinina _____ (non anteriore 90gg)

- a) **GFR > 45** si può eseguire l'esame
b) **GFR tra 30 e 45** consultare medico radiologo della struttura sanitaria in cui si eseguirà l'esame
c) **GFR < 30** l'esame verrà eseguito dopo consulenza nefrologica

PER LA DONNA: stato di gravidanza presunta o accertata

SI NO

Data _____ Timbro e Firma per esteso del Medico Curante o Specialista _____

**Nel caso in cui l'indagine richiesta preveda l'utilizzo di mezzo di contrasto È NECESSARIO ESSERE
A DIGIUNO DA ALMENO 6 ORE, ad esclusione dell'acqua e dei farmaci abitualmente assunti**

Nota informativa relativa all'esame di RM

La Risonanza Magnetica (RM) è una tecnica diagnostica che non utilizza radiazioni ionizzanti o sostanze radioattive. La diagnostica mediante RM sfrutta l'impiego di intensi campi statici di induzione magnetica e onde elettromagnetiche a RF. In alcuni tipi di indagine possono anche essere somministrate al paziente, per via endovenosa, alcune sostanze con proprietà paramagnetiche come mezzo di contrasto. Ad eccezione di tali casi, la RM si configura come un esame diagnostico non invasivo.

L'esame RM, in base alle conoscenze attuali, non comporta effetti biologici rilevanti su pazienti privi di controindicazioni e viene svolto in accordo alle norme e agli standard di sicurezza. Sebbene non esistano evidenze in grado di provare una sensibilità dell'embrione ai campi statici di induzione magnetica e alle onde elettromagnetiche RF utilizzati per indagini diagnostiche mediante RM, è prudente non effettuare l'esame RM in pazienti di sesso femminile durante il primo trimestre di gravidanza. Nel corso dell'esame RM è molto rara l'insorgenza di reazioni avverse. L'evenienza più probabile è rappresentata da una crisi di claustrofobia a carattere passeggero.

L'impiego del mezzo di contrasto a base di sostanze paramagnetiche è generalmente ben tollerato e non provoca alcuna sensazione particolare. Raramente possono comunque verificarsi episodi di ipersensibilità come orticaria o altri fenomeni allergici. In casi rarissimi sono stati riportati episodi di shock anafilattico. Il sito RM garantisce sempre la presenza di personale medico specializzato pronto ad intervenire in caso di emergenze mediche di tale genere.

